

PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Signore, ravviva in noi la fiamma che hai inviato il giorno della Pentecoste.

Fa' che questo fuoco purifichi la parola della tua chiesa e rinnovi il suo pensiero.

Liberaci da ogni pregiudizio, dai rancori e dai sospetti che oscurano l'intelligenza e induriscono il cuore, impedendo all'uno e all'altro di comprendere e di amare.

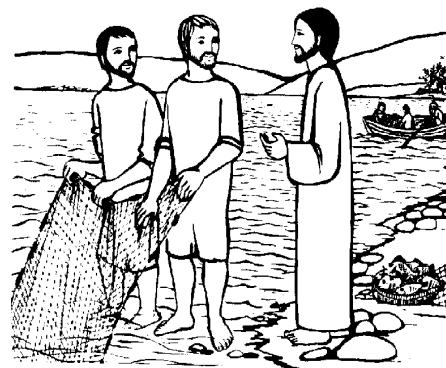
Fa' che la tua chiesa impari di nuovo il dolce e umile linguaggio di amore del tuo Vangelo, affinché il mondo possa ascoltarlo e comprenderlo; fa' che essa lo guidi, con mano tenera e sicura, ad incontrarti nel luogo dove tutti sono radunati in te.

Amen.

Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

21 gennaio 2024

III Domenica
del tempo ordinario



DOMENICA DELLA PAROLA
SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Celebriamo oggi la "Domenica della Parola di Dio" che ci aiuta a riscoprire la centralità e il primato della parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. In modo particolare quest'anno, la predicazione di Giona che «si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore» (prima lettura), l'esortazione che Paolo rivolge alla comunità di Corinto a non attaccare il cuore ai beni di questo mondo (seconda lettura), e l'inizio della missione di Gesù, che annuncia la prossimità del Regno (Vangelo), ravviva in noi il desiderio di rimanere nella sua Parola e il coraggio di testimoniare il Vangelo.

Eleviamo al Signore un canto nuovo e benediciamo il suo santo nome.

PERDONARE

Signore, che chiami a conversione i nostri cuori induriti, abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo, che ci raggiungi con l'invito a seguirti mentre siamo distratti dalle cose del mondo, abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, che ci chiami a rinnovarci nella mente e nello Spirito e a cambiare vita, abbi pietà di noi.
Signore pietà.

COLLETTA

O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza, donaci la grazia di una continua conversione, per accogliere, in un mondo che passa, il Vangelo della vita che non tramonta. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ASCOLTARE

1^a lettura – Gio 3,1-5.10

I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.

Il profeta Giona annuncia ai Niniviti che Dio è stanco della loro pessima condotta ed è prossimo a colpirli. Essi ascoltano il profeta, si convertono e fanno penitenza. Il loro comportamento ci fa comprendere come dovremmo occupare il tempo che il Signore ci dona, facendo del bene e vivendo secondo i suoi insegnamenti.

Dal libro del profeta Giona

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Alzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nini-

ve secondo la parola del Signore. Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta». I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece. *Parola di Dio.*

Dal Salmo 24 (25)

I versetti del salmo intendono rispondere al Signore che ci ha chiamati a conversione. Chiediamo a lui di mostrarci le vie giuste perché la conversione si attui nella nostra vita ed egli usi verso di noi bontà e misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guida mi nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

2ª lettura – 1 Cor 7,29-31

Passa la figura di questo mondo.

Il tempo si è fatto breve, ci ricorda Paolo. Quale tempo? Quello della

pazienza e benevolenza di Dio. Un tempo che cesserà nella nostra morte per lasciar posto al giudizio di Dio sulla nostra vita. S. Paolo ci invita a impiegarlo con saggezza perché diventi tempo di salvezza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo! *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo – Mc 1,15

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

Vangelo – Mc 1,14-20

Convertitevi e credete al Vangelo.

Inizia oggi la lettura semicontinua del Vangelo secondo Marco, il più antico dei quattro vangeli. Il tempo è compiuto, proclamerà Gesù all'inizio della sua missione. Il Regno di Dio è vicino e per accoglierlo Gesù chiede a noi fede e conversione.

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi

farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. *Parola del Signore.*

PREGHIERA DEI FEDELI

La Parola del Signore oggi ha voluto toccare in modo particolare il cuore di ciascuno, richiamandolo ad una conversione che sia autentica adesione di vita al Vangelo. Preghiamo insieme e diciamo: **Convertiti, Signore.**

Signore, dona alla tua Chiesa pastori secondo il tuo cuore: sappiano annunciare e testimoniare la tua bontà e la tua misericordia, ti preghiamo.

Signore che ci doni la tua Parola come luce sul nostro cammino: rendici ascoltatori attenti, assidui e disponibili a metterla in pratica, preghiamo.

Signore che ci chiami ad essere tuoi discepoli, infondi in noi il coraggio di intraprendere un vero cammino di rinnovamento interiore che ci renda capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana. Preghiamo.

Signore, dona ai giovani del nostro tempo la generosità nel seguirti e nel rispondere alla tua chiamata per una vita donata nel servizio a te e ai fratelli, ti preghiamo.

Signore, aiutaci a superare le divisioni fra i cristiani che i nostri peccati del passato e presenti hanno procurato. Donaci e insegnaci il perdono, af-

finché noi possiamo in umiltà, cercare la riconciliazione con te e con il nostro prossimo. ti preghiamo.

Gesù, fratello e maestro, ti ringraziamo per i doni di amore che ricolmano la nostra vita. Fa' che siano un aiuto a rispondere alla tua chiamata che risuona nei nostri cuori e ci invita a seguirti. Tu che sei Dio e vivi e regni con il padre e lo Spirito nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, comunichi anche a noi l'ardore di carità dell'apostolo Paolo, che portava nel suo cuore la sollecitudine per tutte le Chiese.

AVVISI

Martedì 23/1: alle 20.30 presso il Vigilium di Via Endrici, secondo incontro del ciclo di conferenze **L'arte di accompagnare la vita** organizzato dall'AC e dalla Scuola diocesana di formazione teologica. Il tema *Prendersi cura del bene comune*, sarà affrontato in una tavola rotonda con Bruno Daves (rettore Scuola Arcivescovile), Chiara Maule (consigliere provinciale) Carlo Segatta (medico).

Venerdì 26/1, alle ore 20.30 nella **Basilica di Sanzeno: preghiera ecumenica a cura del gruppo Samuele**, alla presenza dell'arcivescovo Lauro.